



I.I.S. "G. CENA"

**PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE
ANNO SCOLASTICO 2020-21 DISCIPLINA:
RELIGIONE CATTOLICA DOCENTI:
ANDREA PLICHERO e FRANCESCO
SCOLASTINI
CLASSI DEL PRIMO BIENNIO**

L'I.R.C. (insegnamento della religione cattolica) si inserisce nelle finalità della Scuola Secondaria di Secondo Grado contribuendo in modo originale e specifico alla formazione dei ragazzi, favorendone lo sviluppo, nella dimensione religiosa, della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, in relazione alle altre confessioni religiose e ad altri sistemi di significato.

L'alunno è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

- con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e ideali;
- con la religione, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare la cultura del popolo italiano;
- con i diversi sistemi di significato, incontrati nella vita quotidiana e nei mass media.

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di aggiornarla in itinere, in rapporto alle esigenze degli alunni.

COMPETENZE TRASVERSALI

L'insegnamento della religione cattolica si prefigge di aiutare gli studenti a:

- Vivere l'esistenza come apertura della ragione e del cuore ad un significato unitario della vita.
- Rispettare e comprendere il valore infinito di ogni essere umano, al di là della sua razza, opinione, condizione, dall'inizio alla fine della sua vita.
- Utilizzare i diversi metodi di conoscenza per giungere alle certezze che fondano la vita.
- Riconoscere l'importanza dell'autorità, intesa come compagnia affidabile nel cammino verso il bene.
- Sapere rispettare le persone e le norme di comportamento interne alla scuola.
- Sapere individuare i punti di vista dell'interlocutore. □ Sapere formulare pensieri chiari e coerenti.
- Essere parte attiva e propositiva di un gruppo di lavoro.
- Mantenere un adeguato livello di concentrazione e ascolto nella lezione frontale, distinguendola dalla fase aperta alla libera discussione.
- Riconoscere i propri limiti conoscitivi e desiderare più cultura.

CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE

Comprendere le motivazioni che giustificano l'IRC nella Scuola Pubblica.

Affrontare le domande proprie del senso religioso della vita: il desiderio infinito di libertà verità e felicità, la coscienza del bene e il male, il senso della vita e della morte, la questione del dolore e del male, l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo. Vivere serenamente la condizione dell'adolescente alla scoperta del proprio volto, della propria autonomia, della relazione con gli altri.

Conoscere il cammino spirituale dell'uomo in seno alle religioni antiche. Scoprire l'origine della religione e il suo scopo. Saper usare la terminologia essenziale e il linguaggio religioso

Individuare gli elementi comuni delle religioni: dio/divinità, riti, simboli, miti, preghiere, leggi, precetti e vie per raggiungere la salvezza. La vita oltre la morte e il culto dei morti.

Constatatare che la religiosità è un'esigenza intrinseca all'uomo, i cui segni sono rintracciabili sin dalle origini in ogni cultura.

Le religioni nel mondo. Religioni politeiste e monoteiste.

L'ebraismo-giudaismo: storia, diffusione e culto. Conoscere in generale la Bibbia. Le grandi linee della storia e della geografia biblica.

Conoscere il personaggio storico "Gesù" come documentato nelle fonti cristiane e non cristiane. Ripercorrere la pretesa di Gesù, così come si è progressivamente affermata nella storia, fino all'eccezionale identificazione con il divino. Riconoscere la differenza tra le religioni e il fatto cristiano. Lettura e commento di brani evangelici scelti.

Le origini del Cristianesimo: la Chiesa del primo secolo. L'influenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura occidentale. Il mistero della Chiesa come prosecuzione della pretesa di Cristo nella storia.

L'Islamismo: la vita del profeta Mohammed, le origini dell'Islam, i principi fondamentali.

Conoscere i tratti fondamentali delle più importanti religioni orientali.

Conoscere le differenze e le analogie tra gli edifici di culto. Conoscere gli edifici religiosi di Ivrea, mediante la visita guidata alla sinagoga e alla Cattedrale di Ivrea.

METODI E STRUMENTI

L'approccio sarà esperienziale-induttivo, in modo da partire dall'esperienza vissuta dai ragazzi e sollecitarne la partecipazione attiva per conoscerli, rilevare problemi, discernere e apprezzare valori umani e religiosi, sviluppando in ciascun allievo/a le sue capacità conoscitive, le sue abilità e competenze. Le lezioni partiranno da domande iniziali o saranno introdotte dalla tecnica del brainstorming, seguite dall'esposizione "frontale" dei contenuti e potranno essere supportate dai seguenti sussidi didattici: Bibbia, documenti del Magistero Ecclesiastico, immagini fotografiche e artistiche, fotocopie, audiovisivi (film, documentari, presentazioni in power point) articoli di giornali, studi selezionati nei siti internet, riviste o semplici schemi alla lavagna.

VALUTAZIONE

La valutazione è data sulla base dell'interesse dimostrato attraverso l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi.

Le verifiche verranno effettuate in base a colloqui, osservazioni sistematiche dei ragazzi, valutando interventi sia spontanei, sia strutturati degli alunni, la loro capacità di osservazione e di riflessione. Un' attenzione particolare sarà rivolta agli alunni diversamente abili e con certificazione BES per favorirne l'integrazione all'interno del gruppo-classe.

La scala di valutazione prevede l'assegnazione dei seguenti giudizi:

Non sufficiente: per gli alunni che non hanno dimostrato alcun interesse per la materia, non hanno partecipato al dialogo in classe e hanno recato disturbo alle lezioni.

Sufficiente: per gli alunni che hanno dimostrato poco interesse per la materia, la partecipazione alle lezioni è stata limitata ad alcuni momenti solo se stimolata, con interventi sporadici.

Buono: per gli alunni che hanno partecipato all'attività didattica con interesse per la materia. Hanno raggiunto gran parte degli obiettivi indicati come conoscenze, competenze e abilità.

Distinto: per gli alunni che sono stati partecipi attivamente al dialogo educativo. Hanno pienamente raggiunto gli obiettivi attesi in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Ottimo: per gli alunni sempre attenti e partecipi alle lezioni, dimostrando un elevato interesse per la cultura religiosa. Hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Con la loro presenza hanno favorito la buona conduzione delle lezioni, anche attraverso interventi appropriati e costruttivi.

Gli insegnanti
Andrea Plichero e Francesco Scolastini

Ivrea, 29/10/2020

I.I.S. “G. CENA”

PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE ANNO SCOLASTICO 2020-21 DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA DOCENTI: ANDREA PLICHERO e FRANCESCO SCOLASTINI CLASSI DEL SECONDO BIENNIO

L'I.R.C. (insegnamento della religione cattolica) mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di aggiornarla in itinere, in rapporto alle esigenze degli alunni.

COMPETENZE TRASVERSALI

L'insegnamento della religione cattolica si prefigge di aiutare gli studenti a:

- Vivere in piena coscienza l'esistenza come apertura della ragione e del cuore ad un significato unitario della vita.
- Comprendere nelle sue ragioni profonde il valore infinito di ogni essere umano.
- Utilizzare e comprendere a fondo la differenza tra i diversi metodi di conoscenza.
- Sapere esercitare uno spirito critico costruttivo.
- Sapere formulare pensieri chiari e coerenti.
- Sapere apprezzare il patrimonio artistico-storico-culturale-naturalistico del Canavese.
- Sapersi orientare nella ricerca di risposte ai quesiti culturali, religiosi ed esistenziali.
- Sapere rispettare le persone e le norme di comportamento interne alla scuola.

CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE

Approfondire le domande proprie del senso religioso della vita: il desiderio infinito di libertà verità e felicità, la coscienza del bene e il male, il senso della vita e della morte, la questione del dolore e del

male, l'origine e il futuro del mondo. Imparare a fare riferimento costante alla propria esperienza, intesa come giudizio alla luce delle proprie esigenze originali.

Studiare la relazione tra fede e ragione alla luce del moderno dibattito letterario e filosofico. Analizzare la questione del rapporto scienza-fede e della sua evoluzione nella storia, dal caso Galileo fino ai giorni nostri.

Approfondire la specificità del mistero della umanità e divinità di Cristo con particolare riferimento all'evento pasquale. Conoscere il rapporto tra il Gesù della storia e il Cristo della fede. Approfondire il significato umano ed esperienziale di concetti quali: salvezza, peccato, redenzione, vita eterna, grazia, Regno di Dio.

Conoscere i fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa e gli elementi principali della Bioetica.

Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nel Medio Evo e nell'Età Moderna. Conoscere i tratti caratteristici e le differenze delle differenti confessioni cristiane: cattolica, ortodosse, protestante.

Sapersi accostare ai testi biblici, comprendendo la difficoltà di interpretazione e la pienezza di senso del messaggio contenuto in essi.

Cogliere il significato di alcuni brani biblici con una duplice attenzione: comprendere e attualizzare il messaggio culturale, storico e religioso di testi scelti.

Conoscere la vita e le opere di cristiani autentici (santi) del tempo passato e presente.

Scoprire la forza e la novità di uomini e donne che hanno saputo incarnare in modo originale, nel loro contesto storico la fede cristiana.

Religione cristiana e arte: rilevare i particolari interessanti di alcune opere d'arte sacra.

Individuare l'importanza che la fede cristiana ha avuto nella cultura artistica del nostro Paese. Gli edifici religiosi di Ivrea.

Riflettere sulle principali notizie di attualità a livello locale, nazionale ed internazionale, riferite ad avvenimenti di cronaca, sociali, religiosi e culturali, per trarre insegnamento per la vita individuale e sociale.

METODI E STRUMENTI

L'approccio sarà esperienziale-induttivo, in modo da partire dall'esperienza vissuta dai ragazzi e sollecitarne la partecipazione attiva per conoscerli, rilevare problemi, discernere e apprezzare valori umani e religiosi, sviluppando in ciascun allievo/a le sue capacità conoscitive, le sue abilità e competenze. Le lezioni partiranno da domande iniziali o saranno introdotte dalla tecnica del brainstorming, seguite dall'esposizione "frontale" dei contenuti e potranno essere supportate dai seguenti sussidi didattici: libro di testo, Bibbia, documenti del Magistero Ecclesiastico, immagini fotografiche e artistiche, fotocopie, audiovisivi (film, documentari, presentazioni in power point) articoli di giornali, studi selezionati nei siti internet, riviste o semplici schemi alla lavagna.

VALUTAZIONE

La valutazione è data sulla base dell'interesse dimostrato attraverso l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi.

Le verifiche verranno effettuate in base a colloqui, osservazioni sistematiche dei ragazzi, valutando interventi sia spontanei, sia strutturati degli alunni, la loro capacità di osservazione e di riflessione.

Un'attenzione particolare sarà rivolta agli alunni diversamente abili e con certificazione BES per favorirne l'integrazione all'interno del gruppo-classe.

La scala di valutazione prevede l'assegnazione dei seguenti giudizi:

Non sufficiente: per gli alunni che non hanno dimostrato alcun interesse per la materia, non hanno partecipato al dialogo in classe e hanno recato disturbo alle lezioni.

Sufficiente: per gli alunni che hanno dimostrato poco interesse per la materia, la partecipazione alle lezioni è stata limitata ad alcuni momenti solo se stimolata, con interventi sporadici.

Buono: per gli alunni che hanno partecipato all'attività didattica con interesse per la materia. Hanno raggiunto gran parte degli obiettivi indicati come conoscenze, competenze e abilità.

Distinto: per gli alunni che sono stati partecipi attivamente al dialogo educativo. Hanno pienamente raggiunto gli obiettivi attesi in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Ottimo: per gli alunni sempre attenti e partecipi alle lezioni, dimostrando un elevato interesse per la cultura religiosa. Hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Con la loro presenza hanno favorito la buona conduzione delle lezioni, anche attraverso interventi appropriati e costruttivi.

Gli insegnanti di Religione:
Andrea Plichero e Francesco Scolastini

Ivrea, 29/10/2020

I.I.S. “G. CENA”

**PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE
ANNO SCOLASTICO 2020-21 DISCIPLINA:
RELIGIONE CATTOLICA DOCENTI:
ANDREA PLICHERO e FRANCESCO
SCOLASTINI
CLASSI QUINTE**

L'I.R.C. (insegnamento della religione cattolica) mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla in itinere, in rapporto alle esigenze degli alunni.

COMPETENZE TRASVERSALI

L'insegnamento della religione cattolica si prefigge di aiutare gli studenti a:

- Vivere in piena coscienza l'esistenza come apertura della ragione e del cuore ad un significato unitario della vita.
- Comprendere nelle sue ragioni profonde il valore infinito di ogni essere umano.
- Utilizzare e comprendere a fondo la differenza tra i diversi metodi di conoscenza.
- Sapere dialogare, discutere e rispettare le diverse opinioni.
- Sapere formulare un discorso chiaro e coerente.
- Evitare giudizi affrettati e pregiudizi.
- Essere parte attiva e propositiva di un gruppo di lavoro.
- Sapere esercitare uno spirito critico costruttivo.
- Sapere proporre soluzioni alle questioni sociali e personali.

CONOSCENZE /ABILITA'/ COMPETENZE

Approfondire le domande proprie del senso religioso della vita, alla luce dell'esperienza personale e degli interrogativi generati dall'attualità.

L'arcipelago giovanile: scuola, legami affettivi (amicizia, amore, famiglia), interessi extrascolastici (sport, musica, divertimento, volontariato), religione, politica, solitudine esistenziale, droga, alcool, anoressia, bulimia ecc...

La condizione giovanile verso la maturità: interessi e problemi, tra libertà e responsabilità.

Saper esporre, discutere e commentare i valori di vita, considerati anche alla luce del pensiero cristiano.

Approfondire la pretesa di Cristo e il suo Mistero alla luce dell'esperienza personale dello studente e in rapporto ai principali "maestri del sospetto" del pensiero e della storia della letteratura.

La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo. La questione israelo-palestinese e la città di Gerusalemme per le tre religioni monoteiste abramitiche.

Conoscere le principali correnti dell'ateismo moderno e contemporaneo e la risposta della Chiesa.

Conoscere le principali novità e il contesto storico e culturale del Concilio Vaticano II.

Approfondire i fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa: il concetto di persona, i principi non negoziabili, il bene comune, l'apertura alla trascendenza.

Conoscere le principali questioni della Bioetica nel dibattito contemporaneo: aborto, fecondazione artificiale, eutanasia, eugenetica. Approfondire la questione del rapporto uomo-donna alla luce di Genesi, dell'insegnamento della Chiesa e del pensiero contemporaneo sulla famiglia.

Cogliere il significato di alcuni brani biblici con una duplice attenzione: comprendere il messaggio culturale, storico e religioso di testi scelti, e nello stesso tempo, essere in grado di calarli nella realtà di tutti i giorni.

Scoprire la ricchezza di linguaggio e la capacità che ha la Bibbia di dare delle risposte valide per tutti, al di là della appartenenza religiosa.

METODI E STRUMENTI

L'approccio sarà esperienziale-induttivo, in modo da partire dall'esperienza vissuta dai ragazzi e sollecitarne la partecipazione attiva per conoscerli, rilevare problemi, discernere e apprezzare valori umani e religiosi, sviluppando in ciascun allievo/a le sue capacità conoscitive, le sue abilità e competenze. Le lezioni partiranno da domande iniziali o saranno introdotte dalla tecnica del brainstorming, seguite dall'esposizione "frontale" dei contenuti e potranno essere supportate dai seguenti sussidi didattici: libro di testo, Bibbia, documenti del Magistero Ecclesiastico, immagini fotografiche e artistiche, fotocopie, audiovisivi (film, documentari, presentazioni in power point) articoli di giornali, studi selezionati nei siti internet, riviste o semplici schemi alla lavagna.

VALUTAZIONE

La valutazione è data sulla base dell'interesse dimostrato attraverso l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi.

Le verifiche verranno effettuate in base a colloqui, osservazioni sistematiche dei ragazzi, valutando interventi sia spontanei, sia strutturati degli alunni, la loro capacità di osservazione e di riflessione. Un'attenzione particolare sarà rivolta agli alunni diversamente abili e con certificazione BES per favorirne l'integrazione all'interno del gruppo-classe.

La scala di valutazione prevede l'assegnazione dei seguenti giudizi:

Non sufficiente: per gli alunni che non hanno dimostrato alcun interesse per la materia, non hanno partecipato al dialogo in classe e hanno recato disturbo alle lezioni.

Sufficiente: per gli alunni che hanno dimostrato poco interesse per la materia, la partecipazione alle lezioni è stata limitata ad alcuni momenti solo se stimolata, con interventi sporadici.

Buono: per gli alunni che hanno partecipato all'attività didattica con interesse per la materia. Hanno raggiunto gran parte degli obiettivi indicati come conoscenze, competenze e abilità.

Distinto: per gli alunni che sono stati partecipi attivamente al dialogo educativo. Hanno pienamente raggiunto gli obiettivi attesi in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Ottimo: per gli alunni sempre attenti e partecipi alle lezioni, dimostrando un elevato interesse per la cultura religiosa. Hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Con la loro presenza hanno favorito la buona conduzione delle lezioni, anche attraverso interventi appropriati e costruttivi.

Gli insegnanti:
Andrea Plichero e Francesco Scolastini

Ivrea, 29/10/2020